

Comune di SAN DIDERO

Provincia di TORINO

Relazione del revisore unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

ELIGI DOTT.SSA STEFANIA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
Conciliazione dei risultati finanziari	Errore. Il segnalibro non è definito.
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	10
– Entrate Tributarie	10
– Contributi per permesso di costruire	11
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	11
Proventi dei servizi pubblici	11
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	11
– Proventi dei beni dell'ente	11
– Spese correnti	12
– Spese per il personale	12
– Contrattazione integrativa	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	Errore. Il segnalibro non è definito.
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	13
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	13
– Contratti di leasing	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	14
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	14
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	14
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	15
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	15
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	15
CONTO DEL PATRIMONIO	16
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	17
RENDICONTI DI SETTORE	17
– Piano triennale di contenimento delle spese	17
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	18
CONCLUSIONI	18

Comune di San Didero

Organo di revisione

Verbale del 03/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Didero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Didero, lì 03/04/2017

Il Revisore Unico
Eligi Dott.ssa Stefania

INTRODUZIONE

La sottoscritta Eligi Stefania, revisore nominato con estrazione della Prefettura di Torino in data 04/11/2015 e successivamente con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27.11.2015;

- ◆ ricevuta in data 30.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 21 del 24.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 27.11.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

DL 267/2000 CON SCHEMI A LIVELLO CONOSCITIVO DEL DL 118/2011;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stata effettuata;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento, nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, non è stato necessario;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA SELLA SPA , reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01/01/2016			751.121,23
RISCOSSIONI	72.590,78	483.318,27	555.909,05
PAGAMENTI	86.034,33	439.115,43	525.149,76
FONDO CASSA AL 31/12/2016			781.880,52

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 11.965,06, come risulta dai seguenti elementi:

		2016	2015	2014
Accertamenti di competenza	+	620.317,56	707.191,17	435.498,15
Impegni di competenza	-	608.352,50	499.721,51	444.112,75
Totale avanzo/disavanzo di competenza	+	11.965,06	207.469,66	-8.614,60

Per l'anno 2016 viene determinato un avanzo di gestione il cui valore tiene conto dei FPV costituiti secondo la nuova normativa, l'applicazione di avanzo effettuata durante l'anno 2016 e l'entrata di carattere eccezionale riportata più avanti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate tit I	313.045,10	331.826,99	338.145,00
Entrate tit II	19.226,03	39.021,53	21.159,86
Entrate tit III	64.846,75	70.667,06	72.138,32
TOT (A)	397.117,88	441.515,58	431.443,18
Spese tit I	403.132,48	418.058,76	440.823,08
Rimborso prest			
Diff parte corr (D)	-6.014,60	23.456,82	-9.379,90
FVP parte corr iniz			55.136,17
FVP parte corr fin		55.136,17	38.962,89
FVP DIFFER (E)	0,00	-55.136,17	16.173,28
Utilizzo avanzo ammin alla spesa corr	12.950,00	40.379,01	
Entrate diverse (G)	0,00	0,00	4.604,99
Contrib permessi di costruire			
Altre entrate			
Entrate div per rimb quota capit (I)	0,00	0,00	
Saldo parte corr (L)	6.935,40	8.699,66	11.398,37

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate tit IV	5.716,71	214.507,44	5.699,97
Entrate tit V			
TOT (M)	5.716,71	214.507,44	5.699,97
Spese tit II	8.316,71	30.494,60	29.379,25
Diff parte cap (P)	-2.600,00	184.012,84	-23.679,28
Entrate capit destinate a sp corr			4.604,99
Entrate capit destinate a sp invest			60.820,94
FPV conto capit		60.820,94	-37.409,98
Entrate diverse			
Utilizzo avanzo ammin alla spesa capit	2.500,00	139.500,00	5.440,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 11.965,06 , come risulta dai seguenti elementi:

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01/01/2016			751.121,23
RISCOSSIONI	72.590,78	483.318,27	555.909,05
PAGAMENTI	86.034,33	439.115,43	525.149,76
FONDO CASSA AL 31/12/2016			781.880,52
RESIDUI ATTIVI	18.689,28	15.602,18	34.291,46
RESISUI PASSIVI	50.711,47	92.864,20	143.575,67
DIFFERENZA			109.284,21
<i>FPV per spese correnti</i>			38.962,89
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			37.409,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016			596.223,44

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	223.969,46	574.267,94	596.223,44
di cui:			
a) parte accantonata			24.376,22
b) parte vincolata		230.221,66	214.230,49
c) parte destinata	79.504,30	159.584,47	154.582,87
d) parte disponibile	144.465,16	184.461,81	203.033,86

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3813,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli (FONDI SPESE LEGALI)	210416,74
	214.230,49

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	8385,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo FCDDE al 31/12/2015	15991,17
Fondoal 31/12/N-1	
	24.376,22

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria Imposte			
IMU	43.080,74	53.614,84	73.730,80
IMU recupero evasione			6.261,00
ICI recupero evasione			
TASI		29.417,96	17.924,27
Addizionale	22.226,54	28.677,25	38.363,16
Imposta su pubblicita'	536,84	615,73	586,37
5 per mille			
Altre	229,99	174,71	227,15
TOT	66.074,11	112.500,49	137.092,75
Categoria Tasse			
TOSAP	1.683,66	1.683,66	1.683,66
TARI	60.500,00	63.197,00	62.222,00
Recupero evasione			
TOT	62.183,66	64.880,66	63.905,66
Categoria Tributi speciali			
Diritti pubbl affissioni			
Fondo solidar comun	155.369,37	146.288,89	137.146,59
Sanzioni tribut			
TOT	155.369,37	146.288,89	137.146,59
TOT GENERALI	283.627,14	323.670,04	338.145,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
3.516,71	4.090,70	4.604,99

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferim correnti dello Stato	1.564,00		4.072,66
Contributi e trasferim correnti della Regione	1.000,00	985,73	1.000,00
Contributi e trasferim della Regione funz delegate	4.025,00	4.025,00	
Contributi e trasferim da parte Org. Comun e internaz			
Contributi e trasferim correnti da altri enti sett pubbl	12.637,03	29.985,80	16.087,20
TOT	19.226,03	34.996,53	21.159,86

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

non ci sono riscossioni di tale tipologia.

Proventi dei beni dell'ente

Non ci sono somme rimaste a residuo per canoni di locazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Missione Macroaggregato	
101	102.771,34
102	14.627,90
103	263.302,51
104	48.376,22
109	98,62
110	11.646,49
	440.823,08

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 (per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, quater comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha indebitamento a lungo termine.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non utilizza anticipazioni di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	eserc prec	2014	2015	2016	tot
<i>attivi</i>					
Titolo I	2.765,00	4.171,25	4.395,59	9.836,20	21.168,04
Titolo II	0,00	0,00	1.755,00	5.072,66	6.827,66
Titolo III	0,00	1.117,41	0,00	393,32	1.510,73
<u>TOT parte corrente</u>	2.765,00	5.288,66	6.150,59	15.302,18	29.506,43
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>TOT parte capitale</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	1.387,25	0,00	0,00	1.387,25
Titolo XI	0,00	0,00	0,00	300,00	300,00
<u>TOT ATTIVI</u>	2.765,00	6.675,91	6.150,59	15.602,18	31.193,68

<i>passivi</i>					
Titolo I	5.454,02	13.035,60	25.251,02	89.659,32	133.399,96
Titolo II	0,00	0,00	0,00	979,20	979,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	370,50	0,00	0,00	0,00	370,50
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	2.225,68	2.225,68
<u>TOT PASSIVI</u>	5.824,52	13.035,60	25.251,02	92.864,20	136.975,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non riconosce debiti fuori bilancio, neppure riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare gli stessi servizi pubblici locali degli anni passati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente: l'indicatore annuale è di giorni 11.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
ATTIVO	31/12/2015	31/12/2016
immobilizz immater		
immobilizz mater	3.214.434,84	3.120.978,33
immobilizz finanz	930,00	930,00
<i>Totale immobilizzaz</i>	3.215.364,84	3.121.908,33
rimanenze	0,00	0,00
crediti	91.286,78	34.291,46
altre attiv finanz	0,00	0,00
dispon liquide	751.121,23	781.880,52
<i>Totale att circolante</i>	842.408,01	816.171,98
<i>Ratei e risconti</i>	0,00	0,00
<i>Totale dell'attivo</i>	4.057.772,85	3.938.080,31
<i>Conti d'ordine</i>	9.205,43	1.601,33
PASSIVO	31/12/2015	31/12/2016
<i>Patrimonio netto</i>	3.666.857,05	3.766.647,75
<i>Conferimenti</i>	246.584,27	29.458,22
deb di finanziam	0,00	0,00
deb di funzionam	135.772,25	135.349,96
debiti anticipaz cassa	7.205,28	6.624,38
altri deb	1.354,00	0,00
<i>Totale debiti</i>	144.331,53	141.974,34
<i>Ratei e risconti</i>	0,00	0,00
<i>Totale del passivo</i>	4.057.772,85	3.938.080,31
<i>Conti d'ordine</i>	9.205,43	1.601,33

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue:

- Veicoli di servizio: il Comune è dotato di un'autovettura e di una macchina operatrice per lavori esterni. Non è possibile ridurre i veicoli di servizio, in quanto sarebbe a discapito dei servizi istituzionali resi alla popolazione;
- Telecomunicazioni: nel corso del 2015, come già dal 2012, è stata utilizzata principalmente la telefonia fissa. Relativamente all'adsl si è adottato un contratto a importo fisso mensile con pagamento in un'unica soluzione per contenere la spesa. Tuttavia, non è possibile ridurre le dotazioni esistenti, in quanto già minime ed indispensabili;
- Sistema informatico comunale: le dotazioni sono minime e necessarie. Nel 2012 sono stati acquistati un PC portatile nuovo e una LIM (per la Scuola Primaria), nel 2014 un PC è stato dismesso;
- Patrimonio immobiliare: l'Ente non ha immobili ad uso abitativo e pochi immobili di servizio, non alienabili poiché essenziali all'attività istituzionale.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore non ha rilevato irregolarità nel corso del 2016 e nell'esame del Rendiconto.

Si raccomanda di monitorare l'evasione dei tributi e di tentarne il recupero.

L'Ente ha raggiunto gli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica, rendendo alla comunità adeguati servizi in tempi solleciti, ottimizzando l'uso dei beni e delle strutture a sua disposizione e con una configurazione di costi e ricavi adeguata all'entità dei servizi resi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Revisore contabile non sono state rilevate irregolarità di gestione tali da richiedere espressa menzione nella presente relazione né tali da richiedere espressa menzione nella presente relazione né tali da imporre la segnalazione ai competenti organi giurisdizionali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE

ELIGI DOTT.SSA STEFANIA

ELIGI STEFANIA
REGISTRO REVISORI CONTABILI
N° 164514 DM 02/12/2011
G.U. 98 del 13/12/2011